

Ordinato diacono Pio Giuseppe Merante. Maniago: “Sii segno della gioia e della carità di Cristo”

Data: 12 luglio 2025 | Autore: Redazione



La diocesi di Catanzaro-Squillace ha vissuto domenica 7 dicembre, nella Basilica dell'Immacolata, la ordinazione diaconale di Pio Giuseppe Merante, conferita dall'Arcivescovo Claudio Maniago alla vigilia della Solennità dell'Immacolata Concezione.

La celebrazione, molto partecipata, ha raccolto presbiteri, religiosi, famiglie e fedeli provenienti da diverse parrocchie, in un clima di intensa preghiera e gratitudine per il dono di una vocazione che arricchisce l'intera comunità ecclesiale.

Nel corso dell'omelia, Mons. Maniago ha tracciato l'identità profonda del ministero diaconale: «Non sarai diacono per generosità o per carattere, ma per volontà di Dio. È Lui che ti ha chiamato e oggi il suo popolo benedice il Signore per te».

Ricordando l'esempio di Maria Immacolata, l'Arcivescovo ha sottolineato che «il suo "Eccomi" è il culmine di una vita intesa come servizio, una dedizione incondizionata alla volontà di Dio», modello per ogni discepolo e in modo particolare per chi riceve il ministero ordinato.

Rivolgendosi direttamente al nuovo diacono, ha aggiunto: «Il diaconato è una grazia e un impegno: resterà per sempre nella tua identità di credente e di futuro presbitero». «La tua missione è essere un

richiamo costante al Vangelo, aiutando chi è smarrito a ritrovare fiducia nella paternità di Dio».

Durante la liturgia, a Pio Giuseppe Merante sono stati consegnati il Libro dei Vangeli e la Liturgia delle Ore, segni dei due pilastri del suo servizio: l'annuncio e la lode. L'Arcivescovo ha ricordato che «la preghiera fa dell'uomo diacono un uomo gioioso, capace di vedere il bene che Dio suscita, e non un profeta di sventura», e ha sottolineato come «la carità non sia mai filantropia, ma partecipazione all'amore stesso di Cristo».

Particolarmente significativo l'appello alla prossimità verso le fragilità: «I poveri avranno un posto di riguardo nel tuo ministero, perché rappresentano una forma privilegiata della presenza di Gesù».

E l'invito conclusivo a custodire la fedeltà: «Ti capiterà di smarrire la luce. In quei momenti lascia che il Signore ti trovi e ti dica: "Dove sei?"».

Al termine della celebrazione, la comunità diocesana ha espresso affetto e preghiera per Pio Giuseppe, affidandolo all'intercessione di Maria Immacolata nel cammino verso il presbiterato.

Ufficio Comunicazioni Sociali – Arcidiocesi di Catanzaro-Squillace

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/ordinato-diacono-pio-giuseppe-merante-maniago-sii-segno-della-gioia-e-della-carit-di-cristo/149894>